



Comune di Belsito

Prov. Di Cosenza

P.zza Municipio, 13 - 87030 -

e-mail: comune.belsito@libero.it

Tel. 0984/983959

STATUTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Premessa

È istituito il Servizio Comunale di Protezione Civile, con il compito di dare attuazione alle Leggi Nazionali e Regionali in materia di Protezione Civile e al presente Regolamento, nonché di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di prevenzione, previsione, gestione dell'emergenza.

Compiti del Servizio Comunale di Protezione Civile

Il Servizio Comunale di Protezione Civile ha tra le sue funzioni:

- favorire la formazione e l'aggiornamento costante, l'applicazione della pianificazione nazionale, provinciale e comunale in materia di Protezione Civile;*
- coadiuvare il Sindaco, nella sua veste di autorità comunale di Protezione Civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza.*

Organi Comunali di protezione civile

Sono organi del Servizio Comunale di Protezione Civile:

- *il Sindaco;*
- *il Comitato Comunale di Protezione Civile;*
- *l'Unità Operativa di Protezione Civile;*
- *il Gruppo Comunale di Protezione Civile;*
- *il Centro Operativo Comunale.*

Il Sindaco

Il Sindaco è l'Autorità ordinaria a livello Comunale della Protezione Civile ed è il responsabile di tutte le attività ed operazioni ad essa connesse.

Ruolo e competenze del Sindaco sono disciplinate dalle leggi dello Stato.

Il sindaco in ottemperanza alla Legge 225/92 ed ai sensi del L.R. 10 febbraio 1997 n. 4, il responsabile unico del gruppo, è il garante del rispetto e della osservanza del presente regolamento.

Il Sindaco, attraverso il Servizio di Protezione Civile, ed avvalendosi del supporto del Consigliere delegato e del coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- *Assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile (prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza);*
- *Garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei volontari del Gruppo Comunale.*
- *favorire la formazione e l'aggiornamento costante, l'applicazione della pianificazione Nazionale, Provinciale e Comunale in materia di Protezione Civile;*

Il Comitato Comunale di Protezione Civile

Il Sindaco per la promozione delle attività connesse alla pianificazione e alla gestione, nonché alle materie di cui al presente Regolamento, si avvale di un Comitato Comunale di Protezione Civile, organo consultivo che ha il compito di formulare proposte di iniziative, di attività di studio, di consulenza sui diversi aspetti della gestione del territorio e della pubblica incolumità, con particolare riferimento alle attività di prevenzione e previsione.

Del Comitato fanno parte, oltre il Sindaco: il responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile; il responsabile del settore tecnico; il comandante della Polizia Municipale; -il consigliere delegato: -i responsabili delle funzioni di supporto;

-il responsabile del gruppo Comunale di Protezione Civile; - altri soggetti che il Sindaco riterrà di invitare di volta in volta o stabilmente alle sedute.

L'Unità Operativa di Protezione

L'Unità Operativa di Protezione Civile ha sede presso la casa comunale. Ne fanno parte il personale del Servizio di Protezione Civile e dipendenti comunali inquadrati di norma nel ruolo tecnico e amministrativo della Pianta Organica Comunale, i volontari nonché militari, obiettori di coscienza assegnati a diverso titolo o messi a disposizione del Comune.

L'Unità Operativa di Protezione Civile cura:

- la gestione e la manutenzione della sede e delle attrezzature del centro ed in generale del Servizio Comunale;*
- l'adempimento di tutti gli aspetti amministrativi del Servizio;*
- la predisposizione e l'aggiornamento della pianificazione;*
- l'organizzazione di tutte le attività ordinarie e di prevenzione e previsione di Protezione Civile;*
- l'organizzazione delle attività in emergenza ed in particolare del Centro Operativo Comunale;*
- l'organizzazione delle iniziative di formazione, addestramento e aggiornamento del personale, nonché la sua gestione comprese le turnazioni di reperibilità;*
- la partecipazione del Comune alle attività della pianificazione Nazionale e Provinciale, nonché alla programmazione Regionale;*
- ogni altra attività ad essa demandata dal Sindaco nell'ambito del settore.*

Il Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile

Il Gruppo Comunale Operativo di Protezione Civile è il principale organismo operativo del Comune sul territorio. Esso è costituito da personale del Volontariato ed agisce sotto la Direzione del Sindaco e degli altri organi del servizio comunale di protezione civile.

Il Comune valorizza il Volontariato e ne incentiva secondo le possibilità le attività di formazione e intervento.

Centro Operativo Comunale

Il Centro Operativo Comunale è un organismo straordinario costituito con apposito decreto sindacale, che può essere convocato in situazione di emergenza, di cui alla lettera A dell'art. 2 della Legge 225/1992, dal Sindaco presso l'edificio individuato nel piano di Protezione Civile (ex palazzo del Municipio, Piazza Municipio) per la gestione, direzione e coordinamento delle attività di emergenza.

Fanno parte del C.O.C. che è diretto dal Sindaco o da un suo delegato:

1 - I componenti dell'Unità Operativa di P.C.;

2 - I responsabili delle funzioni di supporto;

3 - altri soggetti, volontari o rappresentanti di enti pubblici o privati designati dal Sindaco.

Fanno parte del C.O.C. una Segreteria di Emergenza ed un Centro di raccolta dati, i cui compiti sono specificati nel piano comunale.

Art. 1 - Costituzione del Gruppo Comunale.

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, definito in seguito "Gruppo", di cui fanno parte i cittadini maggiorenni di ambo i sessi residenti nel Comune di BELSITO e comuni limitrofi che ne facciano espressa richiesta, di seguito denominati "Volontari". L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini al Gruppo. Nel caso di persona iscritta ad una Associazione di Volontariato diversa dal Gruppo Comunale, la partecipazione al Gruppo è comunque ammessa: in tal caso, però, il Volontario dovrà indicare in quale struttura presterà prioritariamente la propria opera in caso di emergenza. Il Gruppo Comunale è costituito ai sensi della Legge 225/92 in materia di Protezione Civile, della legge 266/91 in materia di Volontariato e di ogni altra disposizione legislativa ad esse collegata, alla normativa vigente ed opera nel rispetto di tali disposizioni e senza scopi di lucro. Il Gruppo Comunale ha sede amministrativa nel Comune di BELSITO e sede operativa presso il C. O. C. sito nell'ex palazzo del Municipio sito in Piazza Municipio.

Art. 2 - Finalità e scopi

Il Gruppo svolge attività di previsione, prevenzione e soccorso, secondo le direttive e le dipendenze funzionali dell'autorità competente ed in conformità alla normativa vigente in materia di Protezione Civile così come definiti dall' art. 3 della legge 24.02.92 n. 225.

Il Gruppo partecipa ad attività di formazione ed addestramento, collabora con l'Amministrazione Comunale in occasione di ricorrenze, manifestazioni o quanto altro possa coinvolgere direttamente il Gruppo Comunale, nello svolgimento di attività pertinenti alla Protezione Civile.

Art. 3 - Rappresentanza Legale

Il "Gruppo Comunale volontari di Protezione Civile BELSITO", istituito con specifica delibera del Comune, viene posto alle dirette dipendenze del Sindaco. Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92, è autorità Comunale di Protezione Civile, ed ha la rappresentanza legale del Gruppo. Il Codice Fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune. È costituito presso la Sede del C. O. C.

Art. 4 - Ammissione e Requisiti

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, con accettazione della stessa, da parte del Sindaco alla U.O.A. -Protezione Civile Regione Calabria.

Condizione indispensabile per far parte del Gruppo è il possesso della maggiore età, il godimento dei diritti civili e politici e l'idoneità psico-fisica in rapporto alle diverse mansioni da svolgere.

Possono aderire cittadini di ambo i sessi, in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi e psico-fisici necessari.

Art. 5 - Doveri e diritti degli appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile

I Volontari appartenenti al Gruppo partecipano alle attività indicate all'art. 2 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e collaborazione mettendo a disposizione anche esperienze e professionalità individuali in modo da far crescere in maniera omogenea il Gruppo stesso.

Essi non possono svolgere con l'incarico di Volontari di P.C. alcuna attività contrastante con le finalità del Gruppo, né possono accettare alcuna remunerazione per l'opera e l'attività svolta salvo quanto previsto per Legge.

Il Volontario partecipa con impegno alle attività formative e d'addestramento che sono proposte e promosse dal Gruppo in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gli altri Enti e Associazioni di Protezione Civile.

Gli appartenenti al Gruppo hanno il dovere:

- *Di osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Gruppo;*
- *Di mantenere sempre un comportamento degno nei confronti del Gruppo;*
- *In ogni attività usare sempre dispositivi di protezione individuale e di riconoscimento;*
- *Promuovere nel modo più opportuno il volontariato e la Protezione Civile.*

Gli appartenenti al Gruppo hanno diritto:

- *A partecipare a tutte le attività promosse dal Gruppo;*
- *A partecipare all'Assemblea con diritto di voto;*
- *Ad accedere alle cariche associative;*
- *Fregiarsi delle insegne del Gruppo.*

Art. 6 - Organizzazione del Gruppo

Sono organi del "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile BELSITO":

- *Il Coordinatore del Gruppo ed il Vice-Coordinatore*
- *Il Consiglio del Gruppo*
- *L'Assemblea di Gruppo*

Il Coordinatore ed il Vice-Coordinatore

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio ed è scelto tra i membri dello stesso. E' componente dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Mantiene i rapporti e rappresenta i Volontari con l'Amministrazione Comunale, Enti ed altre strutture istituzionali di Protezione Civile, cura i rapporti con gli altri Gruppi e Associazioni di Protezione Civile.

Coordina tutte le attività svolte dai Volontari.

Dà attuazione, con proprio atti, alle decisioni del Consiglio di Gruppo e dell'Assemblea e ne garantisce l'unità interna.

Propone al Sindaco i rappresentanti del Gruppo presso gli Uffici e/o i Comitati ove necessita la partecipazione del Gruppo stesso.

Il Vice-Coordinatore viene nominato dal Consiglio di Gruppo ed è scelto tra i membri dello stesso, esso sostituisce il Coordinatore in caso di assenza o impedimento.

Durano in carica cinque anni ed alla scadenza del mandato possono essere riconfermati.

Il Consiglio di Gruppo

Il Consiglio è formato da 9 membri eletti dall'Assemblea dei Volontari. In Consiglio si terrà conto di rappresentare adeguatamente le frazioni.

Il Consiglio è composto da:

- Il Coordinatore, che lo presiede*
- Il Vice-Coordinatore*
- Da sette consiglieri cui possono essere conferiti specifici incarichi.*

Il Consiglio cura ogni adempimento gestionale e organizzativo per il corretto funzionamento del Gruppo, salve le competenze dell'Assemblea.

Esso ha il compito di:

- Collaborare con il Comune alla realizzazione dei piani e dei programmi di Protezione Civile;*
- Organizzare l'attività del Gruppo d'intesa con il Comune:*
- Proporre le necessità del Gruppo relative al vestiario, ai materiali, alle attrezzature e ai mezzi necessari per l'equipaggiamento, il funzionamento e l'addestramento del Gruppo stesso.*

Esso è convocato dal Coordinatore ogni qualvolta lo ritenga necessario oppure in accordo con i consiglieri a date periodiche.

Le riunioni del Consiglio di Gruppo sono valide qualora sia presente almeno la metà più uno dei suoi membri.

Il Consiglio dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili.

L'Assemblea di Gruppo

L'Assemblea è costituita da tutti gli iscritti al "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile BELSITO", si riunisce almeno una volta all'anno per iniziativa del Coordinatore, del Consiglio o quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti.

L'Assemblea provvede:

- *A nominare i componenti del Consiglio di Gruppo ed a definirne il numero sulla base delle esigenze organizzative del Gruppo;*
- *Formulare indicazioni e proposte al Consiglio e collaborare con esso allo svolgimento delle attività;*
- *Deliberare su eventuali questioni che vengono sottoposte dal Consiglio;*
- *Proporre modifiche statutarie e regolamentari, che dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune.*

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica, o in sua assenza, dal Vice-coordinatore.

La riunione è valida in prima convocazione con la presenza di almeno metà più uno degli iscritti, in seconda convocazione con la presenza di almeno un quarto più uno degli iscritti. Qualora all'ordine del giorno sia prevista l'elezione degli organi del Gruppo, la riunione è valida con la presenza di almeno metà più uno degli iscritti.

L'Assemblea è convocata dal Coordinatore mediante l'affissione presso la sede del Gruppo e invio a domicilio di ogni iscritto, anche a mezzo fax o e-mail, di avviso scritto almeno tre giorni prima della data fissata, con indicazione della data, del luogo e dell'ora di svolgimento e dell'ordine del giorno dei lavori.

Copia della convocazione sarà inviata, a cura del Coordinatore, all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art. 7 - Competenze e Qualifiche dei Volontari

Il Gruppo è parte integrante della Struttura Comunale di Protezione Civile, ed è organizzato in modo funzionale a tale scopo. Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi del presente Statuto, al Comune di BELSITO.

Con appositi Regolamenti, saranno disciplinati, in conformità ai principi di cui al presente Statuto, tutti gli aspetti tecnico-organizzativi della vita del Gruppo.

I Volontari operano nel contesto della Struttura Comunale di Protezione Civile, nell'ambito delle competenze assegnate ad ogni singolo e/o della Pianificazione Comunale di Emergenza.

I singoli Volontari saranno, quindi, inquadrati secondo le rispettive competenze e specializzazioni, nell'ambito della organizzazione generale della Struttura Comunale di Protezione Civile.

Tutte le attività e gli interventi svolti dal Gruppo o dai singoli Volontari debbono essere annotate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore Tecnico del Gruppo, debitamente vistato dal Sindaco. Anche per consentire gli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 194/01, copia del registro o estratti dello stesso, saranno consegnati, a richiesta, al Servizio Protezione Civile della Regione.

Art. 8 - Ammissione al Gruppo e progressione

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda da parte del cittadino/a interessato/a, nella quale dichiarare l'accettazione delle norme statutarie e regolamentari del Gruppo, ed è disposta, sulla base delle specifiche disposizioni regolamentari, dal Sindaco. Il Sindaco, in accordo con il Coordinatore Tecnico del Gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Possono essere ammessi al Gruppo come volontari effettivi solo i cittadini che abbiano compiuto i 18 anni di età; i minorenni non possono partecipare alla vita operativa del Gruppo, mentre, previo assenso di coloro che esercitano la potestà parentale, possono essere coinvolti in attività formative ed in manifestazioni.

Le spese per la formazione e l'addestramento dei Volontari saranno supportate con iniziative di autofinanziamento o sponsorizzazioni.

Art. 9 - Attività ed esercitazioni

In generale il Gruppo collabora con l'Amministrazione Comunale in:

- *Attività di previsione: attività di studio ed individuazione delle cause che possano comportare rischio rilevante per le cose o le persone che interessino l'ambito territoriale del Comune di BELSITO;*
- *Attività di prevenzione: attività volte ad evitare o ridurre al minimo il rischio, agendo direttamente sulle cause che lo determinano e collaborando preventivamente allo sviluppo di una moderna coscienza di Protezione Civile;*

- *Attività di soccorso: attività volte alla predisposizione di servizi di primo intervento e di collaborazione con gli organi di Protezione Civile, al verificarsi di un qualsiasi evento calamitoso per le cose o le persone che interessino l'ambito territoriale del Comune di BELSITO;*
- *Attività di superamento dell'emergenza: attività volte ad attuare tutte quelle iniziative che favoriscano la ripresa ed il ritorno alla normalità.*

Tali attività, autorizzate dal Sindaco, possono essere svolte al di fuori del territorio Comunale su richiesta ed in collaborazione con le Istituzioni Sovra-Comunali.

I Volontari partecipano alle esercitazioni che sono programmate dai competenti organi di Protezione Civile a livello Comunale, Distrettuale, Provinciale, Regionale e Nazionale.

Il Volontario in addestramento ed in operazioni e servizi, ha tuttavia la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori o azioni che egli ritenga pericolosi o non adeguati alla sua preparazione tecnica e professionale, tale comportamento non può esser oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun modo la sua appartenenza al gruppo.

I Volontari possono essere formati ed addestrati dalla Regione e dalla Provincia - Servizio Protezione Civile- o dalla Prefettura competente per territorio, con il supporto di tecnici della Provincia o della Regione, del Corpo Nazionale dei VV.F.F., del Corpo Forestale dello Stato, ecc. o di altri tecnici qualificati appartenenti ad Istituzioni o Enti che, per i compiti Istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei alle attività proprie del Gruppo.

Art. 10 - Attività in emergenza

All'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo a persone e beni il Gruppo può essere allertato e convocato direttamente dal Sindaco, o dall'Assessore delegato alla Protezione Civile o dal Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune o dal responsabile della struttura sovracomunale.

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio Comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Gruppo comunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dipendenze dirette del Sindaco, e degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti. Il coordinatore funge da referente, con compiti di indirizzo e di raccordo tra Sindaco, Istituzioni ed il Gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile.

Art. 11 - Divise e dotazioni personali

I Volontari appartenenti al Gruppo sono dotati di una tessera di riconoscimento, sono autorizzati all'uso della divisa prevista per la struttura comunale di Protezione Civile e dei simboli e distintivi stabiliti con apposita disposizione regolamentare, in conformità a direttive e modelli ammessi.

Può essere previsto uno "stemma" identificativo del Gruppo Comunale di Protezione Civile BELSITO, il quale potrà essere inserito nella divisa, nel rispetto delle specifiche disposizioni regolamentari, assieme ad ogni altro distintivo ammesso.

La fornitura della divisa è a carico dell'Amministrazione Comunale che vi provvede secondo le risorse finanziarie disponibili, anche in forma di cessione temporanea o comodato d'uso, ovvero dei singoli volontari che l'acquistano direttamente.

La fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e di particolari Dotazioni Tecniche Individuali sono a carico del Comune o del singolo volontario. I Volontari hanno in consegna l'uniforme e l'equipaggiamento da indossare per ogni attività e servizio di Protezione Civile, e ne sono responsabili in solido. Qualora venga meno l'appartenenza al Gruppo, qualunque sia la causa, il volontario è tenuto a restituire tempestivamente l'uniforme e l'equipaggiamento ricevuto in consegna.

Le spese per la pulizia e le piccole riparazioni sono a carico del volontario.

Il cambio dei capi della divisa e delle dotazioni personali, conseguenti all'attività sono a carico del Comune.

Art. 12 - Materiali ed Attrezzature

Il Gruppo è dotato di attrezzature tecniche, di mezzi necessari e di D.P.I. per lo svolgimento delle proprie attività e provvede al loro mantenimento in perfetta efficienza.

Le attrezzature tecniche, i mezzi ed i D.P.I. di cui sopra, saranno acquisiti direttamente dal Comune o attraverso iniziative autonome e di autofinanziamento del Gruppo.

Tutti i mezzi, le attrezzature ed i D.P.I. in dotazione al Gruppo fanno comunque parte del patrimonio comunale, anche se acquisiti attraverso iniziative autonome o di autofinanziamento, e sono registrati nell'inventario comunale, oltre che negli appositi registri in dotazione al Gruppo.

Nel caso in cui i Volontari provvedessero ad acquistare con risorse proprie alcuni materiali, generalmente D.P.I., la proprietà resta a carico del singolo Volontario

acquirente; in tal caso, se necessario, può essere organizzato un apposito registro inventario diverso da quelli indicati al precedente comma.

Onde far fronte a particolari situazioni di emergenza, al Gruppo possono essere assegnati in via temporanea ulteriori mezzi ed attrezzature che si rendessero necessari od opportuni.

Il Gruppo è legittimato all'uso di tutte le attrezzature tecniche e dei mezzi di cui ha disponibilità, nel rispetto delle specifiche direttive che saranno appositamente emanate in conformità ai principi di economicità, trasparenza e responsabilità.

Le spese relative alla manutenzione, assicurazione, bollo, canoni radio, ecc., sono a carico del Comune, che vi provvede attraverso gli appositi capitoli del Servizio di Protezione Civile. Le spese relative al carburante, sono a carico del Comune per quanto concerne le attività Istituzionali di Protezione Civile.

Il Comune, prima dell'inizio dell'attività del Gruppo comunale, redige, insieme al Coordinatore Tecnico del Gruppo o suo delegato, un verbale di consistenza relativo a tutti i beni mobili ed eventuali beni immobili, consegnati per l'espletamento delle funzioni statutarie. Tale verbale, che dovrà indicare anche lo stato conservativo di tali beni, dovrà essere redatto in duplice copia, di cui una trattenuta dal Comune, e l'altra consegnata al Coordinatore Tecnico del Gruppo o suo delegato.

Art. 13 - Formazione ed Addestramento

Le attività di formazione e di addestramento sono svolte a cura e spese del Comune, fatto salvo le particolari iniziative che il Gruppo intenda svolgere in forma autonoma.

Dovrà essere rivolta particolare cura nell'individuazione delle modalità di coinvolgimento, anche nelle attività più strettamente operative, dei volontari che non sono in condizione di garantire una totale operatività (età o altre cause), individuando compiti e funzioni adeguati agli stessi.

Dovrà essere garantita la formazione e l'addestramento in tutti i casi in cui l'uso di attrezzature, mezzi e dotazioni tecniche richiedano il possesso di particolari requisiti, competenze tecniche e/o patenti, abilitazioni o autorizzazioni Amministrative.

Art. 14 - Doveri dei Volontari

I Volontari prestano la propria opera, senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Struttura di Protezione Civile Comunale, in attività di soccorso ed assistenza alla popolazione e di superamento dell'emergenza, ed inoltre collaborano nelle attività di prevenzione e di previsione, così come previsto dalla Legge 225/92.

I Volontari sono tenuti a partecipare alle attività del Gruppo, con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere in veste di Volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicati.

Essi svolgono tutte le attività loro assegnate, nel rispetto dell'organizzazione gerarchico/funzionale prevista, e sono tenuti al rispetto delle direttive e degli ordini ricevuti.

I Volontari che ricevono in uso un mezzo, una attrezzatura o la dotazione personale, dovranno usare il massimo scrupolo e la massima cura nell'uso delle stesse, al fine di evitarne il deterioramento e l'uso improprio; ogni Volontario risponderà a titolo personale dei danni causati a terzi per causa a loro imputabile, anche per imperizia, incuria, negligenza o temerarietà.

Nel caso in cui i Volontari si trovino sul luogo e nella situazione contingente del verificarsi di un evento così come individuato dall'articolo 2, comma 1, della Legge 225/92, nella assoluta impossibilità di avvisare le competenti Pubbliche Autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di darne immediata notizia all'autorità di Protezione Civile non appena possibile. In ogni caso, al sopraggiungere delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere l'attività di emergenza e soccorso, i Volontari dovranno mettersi a disposizione delle stesse e dalle stesse essere coordinati.

Art. 15 - Diritti dei Volontari

Ai Volontari legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, nonché nelle occasioni di cui all'articolo 10, comma 5, del presente Statuto, si applicano le normative ed i benefici previsti dalle Leggi Statali e Regionali nel tempo in vigore.

In particolare, ai Volontari saranno garantiti, ai sensi dell'articolo 11, del D.L. 159/84, convertito con Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza debitamente autorizzate, i seguenti benefici:

- *Mantenimento del posto di lavoro;*
- *Mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro: al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato, nei casi previsti dalla Legge, l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;*

- *Copertura assicurativa: i componenti del Gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dall'Organo di competenza, o in alternativa da apposita assicurazione stipulata dal Comune;*
- *Assistenza logistica: in ogni caso di impiego dei volontari, spetta, in relazione alle effettive esigenze operative e di impiego, il sostentamento alimentare ed il ristoro, l'assistenza igienica e sanitaria, ed in casi particolari anche l'alloggiamento per il recupero psico-fisico;*

Art. 16 - Sanzioni disciplinari

Le infrazioni al presente Statuto ed al regolamento del Gruppo, da parte dei volontari, comportano le seguenti sanzioni disciplinari:

- *Richiamo verbale o scritto, attuato da parte del Coordinatore del Gruppo, sentito il Consiglio;*
- *Per comportamento non adeguato alle finalità del Gruppo;*
- *Sospensione temporanea dal Gruppo, attuata dal Coordinatore del Gruppo, sentito il Consiglio;*
- *Per gravi infrazioni allo Statuto e/o regolamento del Gruppo;*
- *Per comportamento irresponsabile durante le esercitazioni di Protezione Civile;*
- *Per sottoposizione a procedimenti penali che incidano sull'affidabilità del volontario;*
- *Esclusione dal Gruppo, disposta dal Sindaco con parere motivato, su proposta del Consiglio di Gruppo;*
- *Quando il comportamento sia contrario a quanto stabilito dallo Statuto, dal Regolamento e alle finalità del Gruppo;*
- *Quando senza giustificato motivo, il volontario non adempia agli obblighi assunti verso l'organizzazione;*
- *Quando compia atti o fatti che diano luogo a procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato;*
- *Quando vi sia comportamento pericoloso ed irresponsabile per sé e/o per gli altri;*

- *Quando si assenta, senza giustificato motivo, per tre volte alle attività organizzate dal Gruppo.*

La notifica di esclusione dal Gruppo deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata postale o a mano.

Nel corso di addestramenti, esercitazioni ed operatività effettiva, i responsabili che si trovano al comando delle unità operative possono applicare le seguenti sanzioni:

- *Richiamo verbale;*
- *Richiamo scritto.*

Gli stessi possono sancire, inoltre, l'allontanamento dal luogo delle operazioni.

Art. 17 - Rimborso delle spese

Per il rimborso delle spese di cui al precedente articolo 15, comma 1, del presente Statuto, verranno utilizzate le procedure fissate dalle autorità competenti in materia secondo le Leggi vigenti.

Ai Volontari impiegati in emergenza e durante l'attività addestrativa e/o associativa, oppure impiegati in interventi esercitativi debitamente autorizzati dal Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile, spetta il rimborso delle spese sostenute personalmente in relazione al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto e/o di viaggio debitamente autorizzati e documentati.

Le spese relative al carburante dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

Le spese sostenute dal Comune in attività di emergenza, ovvero nei casi di attività di esercitazione preventivamente autorizzata, saranno debitamente certificate con apposita nota all'Ufficio competente per territorio.

Art. 18 - Funzione intercomunale del Gruppo

Nei casi in cui il Comune di BELSITO si assuma l'onere, sulla base di particolari accordi di cooperazione o di specifiche convenzioni, di gestire e/o coordinare il Servizio/Struttura Comunale di Protezione Civile anche per conto di altri Comuni limitrofi o comunque particolarmente vicini, privi di una autonoma organizzazione del Servizio di Protezione Civile, il Gruppo Comunale di Protezione Civile, sulla base delle specifiche disposizioni del Sindaco, e ferma restando l'organizzazione di appartenenza, potrà essere

opportunamente impiegato nelle attività di Protezione Civile anche nel territorio di tali Comuni.

Art. 19 - Colonne mobili di soccorso

Il Gruppo è autorizzato all'impiego dei Volontari che ne diano disponibilità, anche in situazioni di emergenza al di fuori del territorio comunale o nel contesto di eventuali colonne mobili di soccorso organizzate dal Servizio Nazionale di Protezione Civile, dalla Regione o da altre Autorità preposte all'emergenza, per le quali il nostro Comune disponga l'invio di soccorsi attraverso la propria Struttura di Protezione Civile. In ogni caso, dovrà essere garantita e rispettata l'integrità delle strutture e delle unità operative di intervento messe a disposizione dal nostro Comune, con assoluto divieto di smembramento delle stesse da parte delle Autorità o Amministrazioni cui vengono messe in disponibilità.

Art. 20 - Norme finanziarie per la gestione del Gruppo

Il Codice Fiscale e la Partita IVA del Gruppo Comunale di Protezione Civile, per le attività inerenti la Protezione Civile, coincidono con quelli del Comune di BELSITO.

Il patrimonio ed i beni comunque acquisiti nel patrimonio del Gruppo, per le attività di Protezione Civile, entrano a far parte del patrimonio Comunale; in caso di scioglimento del Gruppo tale patrimonio resta di proprietà Comunale.

Art. 21 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, le norme di Legge Generale, relative all'ordinamento dell'Ente locale, a seconda della specificità della materia.

Il presente Statuto potrà essere modificato ed aggiornato anche a seguito della evoluzione della normative dell'assetto complessivo del sistema di Protezione Civile, fermo restando che le disposizioni del presente Statuto che dovessero risultare in contrasto o difformi a successive norme di Legge dovranno intendersi automaticamente decadute.